



# CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA

C.A.P. 07029 (Provincia di Olbia - Tempio)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 33 DEL 28/08/2015

**OGGETTO: TARI ANNO 2015 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO - PIANO TARIFFARIO E SCADENZE.**

L'anno 2015 addì 28 del mese di Agosto alle ore 09.30 ed in quelle a seguire, nella Sala delle Adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale che è stato convocato, a norma di regolamento ed in seduta pubblica, alla Prima convocazione ed in sessione Ordinaria, Risultano all'appello nominale:

ADDIS ANTONIO		LATTUNEDDU DANIELA	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
ADDIS GIOVANNI ANTONIO G.		LIGUORI MONICA	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
AISONI ANNA PAOLA		MAROTTO FRANCESCO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
AMIC ALESSANDRA		PALA SERGIO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
BALATA ANTONIO		PIRINU GIUSEPPE	
Consigliere	Si	Consigliere	No
BIANCAREDDU ANDREA MARIO Sindaco		PIRRIGHEDDU MASSIMILIANO	
Si		Consigliere	No
CAMPRA DANIELA		QUARGNENTI FRANCESCO	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
CAREDDU AURORA		USAI GIUSEPPE MARCO R.	
Consigliere	Si	Consigliere	Si
CARTA SEBASTIANA			
Consigliere	Si		

**CONSIGLIERI**

**PRESENTI 15 ASSENTI 2**

Verificato il numero legale degli intervenuti, presiede BIANCAREDDU ANDREA MARIO nella sua qualità di Sindaco. Partecipa il Segretario AISONI SILVANO C.

In prosecuzione di seduta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Esamina la proposta avente ad oggetto **"TARI ANNO 2015 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO - PIANO TARIFFARIO E SCADENZE"**

L'assessore al bilancio Franco **Marotto** illustra la proposta.

**Liguori** chiede se vi è stato un aumento della TARI.

**Addis Antonio** afferma che per questa tassa vige un meccanismo che consente di ottenere una diminuzione della tassa a fronte di una maggiore differenziazione dei rifiuti. Spera che si possa raggiungere il traguardo del 65%, soglia minima, nel più breve tempo possibile.

**Quargnenti** gli ultimi dati registrati fanno ben sperare; grazie anche a maggiori controlli da parte dei vigili i cittadini si stanno abituando a conferire nel modo corretto. Nel mese di giugno si è passati da un 53% al 62%. Presume che nel mese di agosto si potrà raggiungere la soglia del 65%.

**Marotto** risponde alla domanda della consigliera Liguori, dicendo che non vi è stato un aumento delle tariffe ma del piano tariffario.

**Liguori** chiede chi predispone il suddetto piano.

**Marotto** risponde che è di competenza dell'Unione e del gestore del servizio. I coefficienti di calcolo non sono aumentati.

**Addis Antonio** chiede ulteriori chiarimenti.

**Quargnenti** risponde al consigliere Addis.

**Addis A.** ritiene che una diminuzione del secco residuo dovrebbe comportare una diminuzione dei costi.

**Liguori** afferma che in pratica si paga di più.

**Quargnenti** risponde che l'aumento è irrisorio, di appena 0,50 centesimi procapite.

**Sindaco** spiega che gli aumenti o le diminuzioni dipendono dalla quantità di rifiuti prodotti nell'arco di un determinato periodo.

**Liguori** sostiene che i cittadini non sono stati informati di questo meccanismo e pertanto intravede una negligenza da parte dell'amministrazione.

**Sindaco** non ritiene di essere responsabile della mancanza di informazioni ai cittadini, da diffondersi nel 2014, prima quindi della sua elezione.

**Addis Antonio** spiega ulteriormente il suo precedente intervento.

**Quargnenti** riconosce la bontà della campagna di sensibilizzazione posta in atto dalla precedente Amministrazione e sostiene che si intende continuare sulla stessa strada.

**Addis Antonio** ricorda che in passato più volte ha denunciato negligenze nel servizio.

Al termine il sindaco, in assenza di ulteriori interventi, mette ai voti la proposta.

Visto l'esito della votazione sul punto all'ordine del giorno, avente il seguente oggetto: **"TARI ANNO 2015 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO - PIANO TARIFFARIO E SCADENZE"** espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente, che ha dato il seguente risultato:

Presenti **15**

Votanti **15**

Favorevoli **10**

Contrari **1 (Liguori)**

Astenuti **4 (Balata, Addis A., Campra, Carta)**

### DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente il seguente oggetto: **"TARI ANNO 2015 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO - PIANO TARIFFARIO E SCADENZE"**

Ufficio Proponente: Entrate e Tributi

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28/07/2015

---

**OGGETTO: TARI ANNO 2015 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO - PIANO TARIFFARIO E SCADENZE.**

**Premesso** che:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ai commi 639-731 dell'art.1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti(TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale(IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

**Atteso** che il nuovo tributo, entrato in vigore dal 1° gennaio 2014:

- opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e servizi (Tares) di cui all'art.14 del D.L. n. 201/2011;
- assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992;

**Tenuto conto che:**

- Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- ai sensi dell'art.1 comma 651, della legge n. 147/2013 il Comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);
- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione consiliare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base

del piano finanziario computando i costi, ai sensi del D.P.R. 158/1999 allegato 1, tenendo conto dei costi operativi di gestione e i costi comuni dell'anno precedente, e i costi d'uso del capitale dell'anno in corso;

**Considerato** che il gettito totale della tassa sui rifiuti nel 2015 dovrà coprire i costi totali per assicurare l'integrale copertura;

**Visto** il Piano Finanziario Tari per l'esercizio 2015 redatto ai sensi dell'art. 14 comma 23 del D.lgs. N° 201/2011, rielaborato previa intesa con l'Ente gestore e comunicato dall'Unione dei Comuni Alta Gallura in data 28 luglio 2015 – prot. n° 3813, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che il Piano finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n° 158/1999;

**Richiamato** l'art.8 del D.P.R. n. 158/1999 "regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" che prevede l'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelto;

**Visto** l'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999, che conferma "la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti";

**Considerato** inoltre:

- che l'art.3 del D.P.R. n. 158/1999 stabilisce che "la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti";

-che una volta effettuata tale ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, l'art.5, del D.P.R. n. 158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche, prevedendo una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1,2,3,4,5,6 e più componenti);

- che il Comune di Tempio Pausania non dispone di sistemi di misurazione della quantità di rifiuti conferita dalle singole utenze, per cui occorre far riferimento alle tabelle del D.P.R. n. 158/1999 per il calcolo di entrambe le componenti, fissa e variabile, della tariffa;

-che le tabelle di classificazione delle utenze non domestiche contengono l'elencazione di n. 30 categorie di utenza, per ciascuna delle quali viene indicato un valore minimo e massimo potenziale di produzione di rifiuti;

-che si deve quindi individuare il valore di produzione presuntiva, per ciascuna categoria di utenza, all'interno dei valori minimi e massimi fissati nelle tabelle, senza possibilità di deroghe, nel caso non si dispongano di dati di effettiva misurazione;

**Atteso** che la nuova Tari, a differenza della soppressa Tares, non impone la stringente pedissequa applicazione dei criteri e coefficienti numerici di cui agli allegati tecnici del D.P.R. n. 158/1999 in quanto, l'art.1 comma 652 della L. 147/2013, così come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera e-bis del D.L. n. 16/2014 prevede che: "nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare

l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";

**Ritenuto** di confermare, nel calcolo delle tariffe 2015 gli stessi coefficienti utilizzati per l'annualità 2014 la cui applicazione, con particolare riferimento ad alcune categorie di utenza non domestica, ha consentito di attenuare il carico tributario che con l'introduzione della Tares – anno 2013, era risultata particolarmente gravoso;

**Dato atto che il numero degli occupanti le utenze domestiche è quello risultante alla data di elaborazione informatica dei dati dell'anagrafe effettuata in data 08 luglio 2015;**

**Dato atto** che per il pagamento della TARI verrà inviato apposito avviso di pagamento ai contribuenti, contenente i modelli di pagamento precompilati e che i versamenti verranno effettuati in quattro rate alle seguenti scadenze:

30 novembre 2015

31 dicembre 2015

29 febbraio 2016

31 marzo 2016

**Visti:**

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

**Visti:**

il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 , con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 31 marzo 2015;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015 , con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 31 maggio 2015;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 , con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali per l'anno 2015 è stato ulteriormente differito al 30 luglio 2015;

**Visto** l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011 così come modificato dall'articolo 10, comma 4, lettera b) del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, in base al quale a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'Imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 32 del D.Lgs 28 settembre 1998, n.360, i Comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle Finanze, sentita l'A.N.C.I.. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico.

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

**Dato atto** che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare;

**Acquisito** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

1) **Di approvare** l'allegato Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, componente TARI, per l'anno 2015, sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) **Di approvare** le Categorie tariffarie e le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), per le utenze domestiche e non domestiche e i valori tariffari unitari, parte fissa e variabile da applicare alle singole utenze, come risultanti da prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale;

3) **Di dare atto** che:

- per il pagamento della TARI verrà inviato apposito avviso di pagamento al contribuente contenente i modelli per il versamento precompilati;

- le scadenze di pagamento del tributo sono le seguenti:

30 novembre 2015

31 dicembre 2015

29 febbraio 2016

31 marzo 2016

4) **Di dare atto** che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;

5) **Di dare atto** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

6) **Di dare atto** che:

- a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.

- i comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani.

- L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico.



COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA  
TARIFFE TARI - ANNO 2015

UTENZE DOMESTICHE

Componenti	Quota Fissa	Quota Var.	Mq. 1	Mq. 50	Mq. 100	Mq. 200	Mq. 300	Mq. 500	Mq. 1000
ID/1	0,812418	55,975930	€. 56,79	€. 96,60	€. 137,22	€. 218,46	€. 299,70	€. 462,18	€. 868,39
ID/2	0,942806	111,951860	€. 112,89	€. 159,09	€. 206,23	€. 300,51	€. 394,79	€. 583,35	€. 1.054,76
ID/3	1,023045	139,939825	€. 140,96	€. 191,09	€. 242,24	€. 344,55	€. 446,85	€. 651,46	€. 1.162,98
ID/4	1,093254	181,921772	€. 183,02	€. 236,58	€. 291,25	€. 400,57	€. 509,90	€. 728,55	€. 1.275,18
ID/5	1,103284	223,903720	€. 225,01	€. 279,07	€. 334,23	€. 444,56	€. 554,89	€. 775,55	€. 1.327,19
ID/6	1,063164	258,888676	€. 259,95	€. 312,05	€. 365,21	€. 471,52	€. 577,84	€. 790,47	€. 1.322,05



UTENZE NON DOMESTICHE

Codice	Riduzione	Quota Fissa	Quota Var.	Mq. I	Mq. 50	Mq. 100	Mq. 200	Mq. 300	Mq. 500	Mq. 1000
ND/A01	Musei, Biblioteche, scuole, musei, sc	1,093296	1,308087	€ 2,40	€ 120,07	€ 240,14	€ 480,28	€ 720,41	€ 1.200,69	€ 2.401,38
ND/A02	Cinematografi e teatri	1,417236	1,701890	€ 3,12	€ 155,96	€ 311,91	€ 623,83	€ 935,74	€ 1.559,56	€ 3.119,13
ND/A03	Autofornesse e magaz. senza alcuna	0,809849	0,977623	€ 1,79	€ 89,37	€ 178,75	€ 357,49	€ 536,24	€ 893,74	€ 1.787,47
ND/A04	Campeggi, distributori carburanti, im	2,227085	2,704297	€ 4,93	€ 246,57	€ 493,14	€ 986,28	€ 1.479,41	€ 2.465,69	€ 4.931,38
ND/A05	Stabilimenti balneari	0,952524	2,519788	€ 3,47	€ 173,50	€ 347,00	€ 694,00	€ 1.041,00	€ 1.735,00	€ 3.470,00
ND/A06	esposizioni, autosaloni	1,154035	1,387949	€ 2,54	€ 127,10	€ 254,20	€ 508,40	€ 762,60	€ 1.270,99	€ 2.541,98
ND/A07	Alberghi con ristorante	2,449793	2,456449	€ 4,91	€ 245,31	€ 490,62	€ 981,25	€ 1.471,87	€ 2.453,12	€ 4.906,24
ND/A08	Alberghi senza ristorante	1,963884	2,065400	€ 4,03	€ 201,46	€ 402,93	€ 805,86	€ 1.208,79	€ 2.014,64	€ 4.029,28
ND/A09	Case di cura e riposo, carceri	2,024623	2,412387	€ 4,44	€ 221,85	€ 443,70	€ 887,40	€ 1.331,10	€ 2.218,50	€ 4.437,01
ND/A10	Ospedali	2,328316	3,469872	€ 5,80	€ 289,91	€ 579,82	€ 1.159,64	€ 1.739,46	€ 2.899,09	€ 5.798,19
ND/A11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,085361	2,506019	€ 4,59	€ 229,57	€ 459,14	€ 918,28	€ 1.377,41	€ 2.295,69	€ 4.591,38
ND/A12	Banche ed istituti di credito	2,409301	1,908430	€ 4,32	€ 215,89	€ 431,77	€ 863,55	€ 1.295,32	€ 2.158,87	€ 4.317,73
ND/A13	Cartolerie, librerie, neg. di beni durev	2,004376	2,395864	€ 4,40	€ 220,01	€ 440,02	€ 880,05	€ 1.320,07	€ 2.200,12	€ 4.400,24
ND/A14	edicola, farmacia, tabaccai, plurilic	2,530778	3,043023	€ 5,57	€ 278,69	€ 557,38	€ 1.114,76	€ 1.672,14	€ 2.786,90	€ 5.573,80
ND/A15	Neg. di antiquariato, cappelli, filatelia	1,498221	1,776244	€ 3,27	€ 163,72	€ 327,45	€ 654,89	€ 982,34	€ 1.637,23	€ 3.274,46
ND/A16	Bandi di mercato beni durev	2,898105	3,461611	€ 6,36	€ 318,00	€ 636,00	€ 1.272,00	€ 1.908,00	€ 3.180,00	€ 6.360,00
ND/A17	Barbiere, estetista, parrucchiere	2,409301	2,877791	€ 5,29	€ 264,35	€ 528,71	€ 1.057,42	€ 1.586,13	€ 2.643,55	€ 5.287,09
ND/A18	Att. artigianali tipo botteghe: elettric.,	1,842407	2,192078	€ 4,03	€ 201,72	€ 403,45	€ 806,90	€ 1.210,35	€ 2.017,24	€ 4.034,48
ND/A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,328316	2,770390	€ 5,10	€ 254,94	€ 509,87	€ 1.019,74	€ 1.529,61	€ 2.549,35	€ 5.098,71
ND/A20	Attività industriali con capannoni di	1,295759	1,536658	€ 2,83	€ 141,62	€ 283,24	€ 566,48	€ 849,72	€ 1.416,21	€ 2.832,42
ND/A21	Attività artigianali di produzione beni	1,396990	1,666089	€ 3,06	€ 153,15	€ 306,31	€ 612,62	€ 918,92	€ 1.531,54	€ 3.063,08
ND/A22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,	3,441859	4,119785	€ 7,56	€ 378,08	€ 756,16	€ 1.512,33	€ 2.268,49	€ 3.780,82	€ 7.561,64
ND/A23	Birra, Hamburgate mense	2,573842	3,084331	€ 5,66	€ 283,00	€ 566,00	€ 1.132,00	€ 1.698,00	€ 2.830,00	€ 5.660,00

ND/A24 Bar, caffè, pasticceria	2,591517	3,098100	€ 5,69	€ 284,48	€ 568,96	€ 1.137,92	€ 1.706,89	€ 2.844,81	€ 5.689,62
ND/A25 Generi alimentari, pane e pasta, mac	3,158411	1,886399	€ 5,04	€ 252,24	€ 504,48	€ 1.008,96	€ 1.513,44	€ 2.522,41	€ 5.044,81
ND/A26 Plurilicenze alimentari e miste	4,053294	4,863329	€ 8,92	€ 446,00	€ 892,00	€ 1.784,00	€ 2.676,00	€ 4.460,00	€ 8.920,00
ND/A27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, p	4,474416	10,720803	€ 15,20	€ 759,76	€ 1.519,52	€ 3.039,04	€ 4.558,57	€ 7.597,61	€ 15.195,22
ND/A28 Ipermercati di generi misti	4,433924	5,301194	€ 9,74	€ 486,76	€ 973,51	€ 1.947,02	€ 2.920,54	€ 4.867,56	€ 9.735,12
ND/A29 Banchi di mercato generi alimentari	6,789268	8,123907	€ 14,91	€ 745,50	€ 1.491,00	€ 2.982,00	€ 4.473,00	€ 7.455,00	€ 14.910,00
ND/A30 Discoteche, night club	2,715707	4,626496	€ 7,34	€ 367,00	€ 734,00	€ 1.468,00	€ 2.202,00	€ 3.670,00	€ 7.340,00



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 35**

Ufficio Proponente: **Entrate e Tributi**

Oggetto: **TARI ANNO 2015 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO - PIANO TARIFFARIO E SCADENZE.**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (Entrate e Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **11/08/2015**

Il Responsabile di Settore  
Dr. Silvano Cavallotti Aisoni

## Visto contabile

Servizio Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **11/08/2015**

Responsabile del Servizio Finanziario  
Dr. Silvano Cavallotti Aisoni

Letto ed approvato il presente verbale viene come in appresso sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

BIANCAREDDU ANDREA MARIO

**IL SEGRETARIO GENERALE**

AISONI SILVANO C.

f.to come da originale

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 03/09/2015 al 18/09/2015 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124 - comma 2<sup>a</sup> del D. Lgs n.267 del 18.8.2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

AISONI SILVANO C.

f.to come da originale

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto diverrà esecutivo a norma dell'art. 134 punto 3) e 4) del D. Lgs 267/2000 il 13/09/2015

**IL SEGRETARIO GENERALE**

AISONI SILVANO C.

f.to come da originale

---

Copia conforme all'originale, depositata presso l'archivio di questo Comune, a norma dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Tempio P., li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

---